



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 7 del 21/01/2026

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 COMMA 859 E SEGUENTI LEGGE N.145/2018). VERIFICA RISPETTO DEI PARAMETRI ANNO 2025.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **13:30** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
AMAROSSI VALERIA	Vicesindaco	Presente
VACONDIO DOMENICO	Assessore	Presente
TOSI GRAZIELLA	Assessore	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
SPANO CRISTINA	Assessore	Presente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.

IL Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Oggetto: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (ART. 1 COMMA 859 E SEGUENTI LEGGE N.145/2018). VERIFICA RISPETTO DEI PARAMETRI ANNO 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti disposizioni della Legge n. 145/2018:

- art. 1 comma 859: *“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*
 - a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
 - b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”;
- art. 1 comma 861: *“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare”;*
- art. 1 comma 862: *“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota*



libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) al 1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”

VISTA a circolare Rgs n. 14/2019 ad oggetto: “Disposizioni dettate dalle legge 30.12.2018, n. 145 in merito all'introduzione di incentivi e penalità ai fini del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali”;

PRESO ATTO dei seguenti dati di pagamento del Comune di Casalgrande rilevati al 31.12.2025 secondo le risultanze del sistema di contabilità interno e della piattaforma dei crediti commerciali gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato (dati sostanzialmente concordanti con modiche differenze che non alterano il risultato):

- a) ammontare complessivo del debito commerciale maturato dal Comune di Casalgrande nell'anno 2025: -1,00€ (credito del Comune di Casalgrande in relazione a una nota di credito da parte di un fornitore);
- b) tempo medio ponderato di pagamento anno 2025: 10 giorni (dato p.c.c.);
- c) tempo medio ponderato di ritardo anno 2025: - 23 (dato p.c.c.) (Allegato A);

VISTO il bilancio di previsione per il periodo 2026-2027-2028;

RICHIAMATO l'articolo 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;



PRESO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, sono espressi i seguenti pareri:

- da parte dal Responsabile del Settore “Finanziario”, favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- da parte dal Responsabile del Settore “Finanziario”, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l’atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria;

SI DA’ ATTO che il vicesindaco Valeria Amarossi partecipa alla seduta tramite collegamento in videoconferenza;

ALL’UNANIMITÀ dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di prendere atto delle risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) e degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 del Comune di Casalgrande che per l’anno 2025, alla data del 31.12.2025, sono le seguenti:

- a) ammontare complessivo del debito commerciale maturato dal Comune di Casalgrande nell’anno 2025: -1,00€ (credito del Comune di Casalgrande in relazione a una nota di credito da parte di un fornitore);
- b) tempo medio ponderato di pagamento anno 2025: 10 giorni (dato p.c.c.);
- c) tempo medio ponderato di ritardo anno 2025: - 23 (dato p.c.c.) (Allegato A);

2. di dare atto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l’anno 2025 delle disposizioni di cui all’art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e dell’articolo 9 del D. L. n. 152/2021 e non richiedono l’applicazione delle misure di cui all’art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi la costituzione, per l’anno 2026, dell’accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

3.di ottemperare all'obbligo imposto dal D. Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
DAVIDDI GIUSEPPE

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA